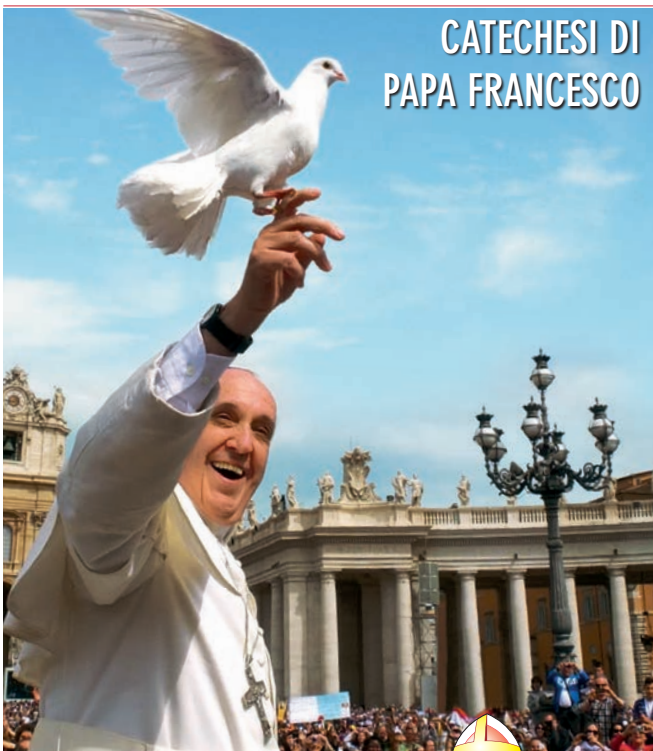


I doni dello **SPIRITO SANTO**

CATECHESI DI
PAPA FRANCESCO



SHALOM



I doni dello SPIRITO SANTO

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO

SHALOM

© Editrice Shalom - 06.08.2014 Trasfigurazione del Signore
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena, per gentile concessione
© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici),
per gentile concessione

ISBN 9 7 8 8 8 8 4 0 4 3 5 6 6

Per ordinare questo libro citare il codice 8695



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05

solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte.

ordina@editriceshalom.it
www.editriceshalom.it

INDICE

Presentazione

di Sua Ecc. Mons. Giovanni d'Ercole 5

La sapienza 13

L'intelletto 21

Il consiglio 27

La forza 35

La scienza 41

La piet  49

Il timore di Dio 55



Presentazione



di Sua Ecc. Mons. Giovanni d'Ercole

Chi è lo Spirito Santo? Prima di entrare nel vivo di questo libretto, che raccoglie le catechesi di papa Francesco sullo Spirito Santo, vorrei premettere qualche semplice considerazione su Colui che è definito da qualcuno “il grande sconosciuto” della fede cristiana. Se ne parla spesso, specialmente a partire dal Concilio Vaticano II, ma in definitiva: chi è lo Spirito Santo?

Per alcuni è “la forza attiva di Dio” o il “mezzo” (lo strumento) con cui Dio ha creato ogni cosa. Altri lo definiscono “l’alito di Dio” (*Ruah*) con cui il Creatore ha trasmesso la vita ad Adamo. Anche se tutte queste affermazioni sono vere, lo Spirito Santo è ben altro. Se ci basiamo soltanto su alcuni versi della Bibbia, come ad esempio Atti 1,8: «*Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi*», potremmo essere spinti a definirlo come una potenza, un generatore di energia, una bene-

dizione che Dio accorda al suo popolo. Egli è molto più di una potenza o forza attiva capace di svolgere un lavoro divino. Lo Spirito Santo è il “Consolatore” che ha assistito la primitiva comunità cristiana e che continua a guidare la Chiesa nel corso dei secoli e dei millenni; la accompagna e la consola fra le fatiche e le prove della storia, assicurando la sua indefettibile assistenza.

Non è certo facile circoscrivere lo Spirito Santo, in una definizione astratta, tanto più quando misuriamo le realtà divine con il metro umano. Lo Spirito Santo è la terza Persona della Santissima Trinità e, benché non possiamo vederlo con gli occhi, è reale e agisce con potenza, in maniera determinante, nella nostra vita. La Bibbia fornisce chiare prove che lo Spirito Santo è persona e non una forza mistica, né uno strano potere. I testi biblici, che parlano dello Spirito Santo, mostrano chiaramente che Egli è una persona (Gv 15,26; 16,7; 16,13-14). Lo mostrano anche le caratteristiche personali che gli sono attribuite. **L'intelligenza:** la Parola di

Dio fu scritta per ispirazione divina e va interpretata divinamente (Rm 8,27; 1Cor 2,10-11); essa è rivelata per mezzo dello Spirito Santo (2Pt 1,21). **La volontà:** lo Spirito muove e investe come vuole (1Cor 12,11; At 13,2-4). **L'emozione:** Egli prova sentimenti d'amore (Rm 5,5; 15,30), può essere contristato, può gioire, consolare (Ef 4,30). Dunque, lo Spirito divino ragiona, pensa e agisce; ha una personalità che gli permette di pensare, ragionare e agire (Rm 8,27). La Bibbia inoltre insegna che lo Spirito Santo è Dio, la terza Persona della Trinità (At 5,3-4; 7,51).

Una volta chiarito che è Persona, è importante conoscere come agisce, ed è dovere dei credenti essere consapevoli delle opere che compie nella vita delle persone, nella Chiesa e nel mondo. Sin dall'inizio della creazione è presente nella storia dell'umanità. Dal giorno della Pentecoste, guida le comunità cristiane, come Consolatore e Difensore, promesso da Gesù nel Cenacolo ai discepoli, la vigilia della sua morte in croce (Gv 14,16-18). Di lui

ogni credente ha bisogno per essere guidato e condotto al possesso dei grandi tesori di Dio. Ognuno pertanto non può non conoscere la sua opera in noi e tra di noi, e cioè, quale sia il suo ruolo indispensabile nella nostra salvezza.

È Lui che ci convince di peccato, di giustizia e di giudizio (Gv 16,8; 1Cor 14,24). È lo Spirito Santo che ci spinge al ravvedimento, al pentimento dalle nostre azioni e alla conversione. Gesù afferma che la nostra rinascita è compiuta dallo Spirito Santo (Gv 3,5-8; Gal 4,29), allo scopo di farci entrare nel regno di Dio. Lo Spirito Santo ci rinnova la mente (Tt 3,5), e ci dà la vita eterna. È Lui che attesta al nostro spirito la nostra salvezza (Rm 8,17). È Lui che stabilisce il nostro rapporto intimo con Dio, è lo “Spirito di adozione” per il quale gridiamo: «*Abbà! Padre!*» (Rm 8,15). Né va dimenticato che lo Spirito Santo ci è stato dato per rivelarci la persona di Gesù Cristo (Lc 2,26; Ef 1,17-18) e le realtà profonde di Dio che nessuno può conoscere (Gv 14,26; 1Cor 2,9-12; 1Gv 2,20.27), e agisce con po-

tenza nei sacramenti, specialmente nell’Eucaristia e nel sacramento della Riconciliazione.

Nella nostra vita cristiana lo Spirito Santo occupa quindi un ruolo da “protagonista” e ci arricchisce dei suoi doni rendendo la Chiesa sempre più popolo di credenti, pellegrini nella storia verso il compimento del regno di Dio. Lo Spirito Santo la anima, la difende e la santifica. Per questo il riferimento allo Spirito Santo è presente in ogni invocazione e preghiera, in ogni celebrazione liturgica e deve essere per ognuno di noi il riferimento costante della nostra esistenza.

Notava san Luigi Grignion de Montfort che lo Spirito Santo vola in un’anima innamorata di Maria. Grande segreto di santità è pertanto invocare l’aiuto materno di Maria per diventare docili discepoli dello Spirito Santo. Invochiamo spesso lo Spirito Santo! Una semplice preghiera può essere questa: «Vieni, Spirito Santo! Vieni, per la potente intercessione del Cuore immacolato di Maria, tua sposa castissima e tempio della tua gloria».



«Chiedo a tutti di continuare a pregare per me e per il mio servizio alla Chiesa».





Salomone chiede a Dio il dono della sapienza.